

COMUNE DI ACUTO

Provincia di Frosinone


Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

IL REVISORE UNICO

DOTT. GIUSEPPE SEBASTIANELLI



| | |
|---|----|
| Sommaro | |
| INTRODUZIONE..... | 4 |
| CONTO DEL BILANCIO..... | 5 |
| Verifiche preliminari..... | 5 |
| Gestione Finanziaria | 6 |
| Risultati della gestione | 6 |
| Fondo di cassa..... | 6 |
| Risultato della gestione di competenza | 7 |
| VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA | 18 |
| VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.... | 26 |
| ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO..... | 26 |
| ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI..... | 27 |
| ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO..... | 29 |
| RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI..... | 29 |
| TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI | 29 |
| PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE | 29 |
| RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI | 29 |
| CONTO ECONOMICO..... | 30 |
| STATO PATRIMONIALE..... | 30 |
| RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO | 30 |
| | |
| CONCLUSIONI | 30 |

Comune di Acuto
Organo di revisione

Verbale n. 30 del 21/05/2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

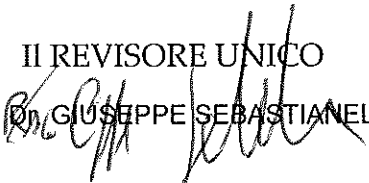
L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Acuto che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

ACUTO, lì 21/05/2018

II REVISORE UNICO

GIUSEPPE SEBASTIANELLI

INTRODUZIONE

Il sottoscritto, Giuseppe Sebastinelli, **nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 35 del 23/11/2017;

◆ ricevuta in data 02/05/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 50 del 30/04/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale; (vista la proposta al Consiglio di rinvio della contabilità economica patrimoniale- " Faq n. 30 del 18/04/2018 di ARCONET)

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
 - il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
 - il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica; visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità vigente;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

| | |
|---|--------|
| Variazioni di bilancio totali | n.5 |
| di cui variazioni di Consiglio | n. 2 |
| di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel | n. 1 |
| di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel | n. 1 |
| di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel | n. 1 |
| di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità | n..... |

- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali e nelle carte di lavoro;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 19. in data 28/07/2017,;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n.49del 30/04/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 705. reversali e n. 1407 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Carige Italia S.p.a., reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

| | |
|---|------------|
| Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere) | 407.763,92 |
| Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili) | 407.763,92 |

l'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 0,00 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs. 118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

| SITUAZIONE DI CASSA | | | |
|--------------------------------------|-------------|-------------|-------------|
| | 2015 | 2016 | 2017 |
| Disponibilità | 180.627,21 | 445.242,90 | 407.763,92 |
| Anticipazioni | | | |
| Anticipazione liquidità Cassa DD.PP. | | | |

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 138.499,70, come risulta dai seguenti elementi:

| RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA | | 2017 |
|---|---|-------------------|
| Accertamenti di competenza | + | 2.165.292,17 |
| Impegni di competenza | - | 1.998.071,67 |
| SALDO | | 167.220,50 |
| Quota FPV iscritta in entrata al 01/01 | + | |
| Impegni confluiti in FPV al 31/12 | - | 20.413,81 |
| SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA | | 146.806,69 |

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

| | | |
|---|---|-------------------|
| Saldo della gestione di competenza | + | 146.806,69 |
| Eventuale avanzo di amministrazione applicato | + | |
| Quota disavanzo ripianata | - | 8.306,99 |
| SALDO | | 138.499,70 |

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO) | |
|---|-----|---|------------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | | 445242,90 | |
| A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata | (+) | | 0,00 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | | 8306,99 |
| B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00 | (+) | | 1795133,92 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | | 0,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | | 0,00 |
| D) Spese Titolo 100 - Spese correnti | (-) | | 1306645,52 |
| DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) | (-) | | 20413,81 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | | 0,00 |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari | (-) | | 69947,14 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | | 0,00 |
| <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i> | | | 0,00 |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F) | | | 89850,46 |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | | |
| H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti | (+) | | 0,00 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | | 0,00 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | | 89850,46 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) | | O=G+H+I-L+M | 0,00 |
| P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento | (+) | | 0,00 |
| Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata | (+) | | 0,00 |
| R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 | (+) | | 167043,19 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | | 0,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (-) | | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (-) | | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie | (-) | | 50000,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | | 89850,46 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | | 0,00 |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale | (-) | | 59682,00 |
| UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa) | (-) | | 0,00 |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | | 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (+) | | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E | | | 147211,65 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (+) | | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (+) | | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie | (+) | | 50000,00 |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine | (-) | | 0,00 |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine | (-) | | 0,00 |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie | (-) | | 50000,00 |
| EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y | | | 147211,65 |

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti
pluriennali:**

| | | |
|--|-----|-------------|
| Equilibrio di parte corrente (O) | | 0,00 |
| Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) | (-) | 0,00 |
| Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni | (-) | 0,00 |
| Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn. | | 0,00 |

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

| FPV | 01/01/2017 | 31/12/2017 |
|-----------------------|------------|------------|
| FPV di parte corrente | 17.957,09 | 20.413,81 |
| FPV di parte capitale | 11.209,50 | |

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

| ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA | | |
|---|-------------------|-------------------|
| | Entrate | Spese |
| Per funzioni delegate dalla Regione | | |
| Per fondi comunitari ed internazionali | | |
| Per imposta di scopo | | |
| Per TARI | 350.000,00 | 350.000,00 |
| Per contributi agli investimenti | 51.070,82 | 51.070,72 |
| Per contributi straordinari | | |
| Per monetizzazione aree standard | | |
| Per proventi alienazione alloggi e.r.p. | | |
| Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale | | |
| Per sanzioni amministrative pubblicità | | |
| Per imposta pubblicità sugli ascensori | | |
| Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata) | 207.274,60 | 207.274,60 |
| Per proventi parcheggi pubblici | | |
| Per contributi c/impianti | | |
| Per mutui | 50.000,00 | |
| Per imposta di soggiorno e sbarco | | |
| Altro (da specificare) | | |
| Totale | 658.345,42 | 608.345,32 |

LA
DIFFERENZA DI € 50.000,00 è CONFLUITA NELL'AVANZO D'AMMINISTRAZIONE VINCOLATO PER MUTUI

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

(L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono "non ricorrenti" a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate "ricorrenti" fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate "non ricorrenti" quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D. Lgs. 118/2011)

Nella nota integrativa sono analizzate le articolazioni e la relazione fra entrate ricorrenti e quelle non ricorrenti. Il codice identificativo della transazione elementare delle entrate non ricorrenti è 2, quella delle spese non ricorrenti 4.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come "non ricorrenti", in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b) condoni;
- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d) entrate per eventi calamitosi;
- e) alienazione di immobilizzazioni;
- f) le accensioni di prestiti;
- g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- c) gli eventi calamitosi,
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- e) gli investimenti diretti,
- f) i contributi agli investimenti.

| ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI | |
|--|---------------------|
| Entrate non ricorrenti | |
| Tipologia | Accertamenti |
| Entrate da titoli abitativi edilizi | |
| Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni | |
| Recupero evasione tributaria | 29.320,00 |
| Entrate per eventi calamitosi | |
| Canoni concessori pluriennali | |
| Sanzioni per violazioni al codice della strada | 207.274,60 |
| Altre (da specificare) | |
| | |
| Totale entrate | 236.594,60 |
| Spese non ricorrenti | |
| Tipologia | Impegni |
| Consultazioni elettorali o referendarie locali | |
| Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi | |
| Oneri straordinari della gestione corrente | |
| Spese per eventi calamitosi | |
| Sentenze esecutive ed atti equiparati | |
| Altre (da specificare) | 236.594,60 |
| | |
| Totale spese | 236.594,60 |
| Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti | 0,00 |

spese culturali

manutenzioni

spese per liti

spese per recupero evasione

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 735.589,28, come risulta dai seguenti elementi:

| | | GESTIONE | | |
|---|------------|-----------|------------|------------------|
| | | RESIDUI | COMPETENZA | TOTALE |
| Fondo cassa al 1° gennaio | | | | 445242,90 |
| RISCOSSIONI | (+) | 416600,31 | 1565653,40 | 1982253,71 |
| PAGAMENTI | (-) | 556801,28 | 1462931,41 | 2019732,69 |
| | | | | |
| SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE | (=) | | | 407763,92 |
| | | | | |
| PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre | (-) | | | 0,00 |
| | | | | |
| FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE | (=) | | | 407763,92 |
| | | | | |
| RESIDUI ATTIVI | (+) | 995360,74 | 599638,77 | 1594999,51 |
| <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i> | | | | 0,00 |
| RESIDUI PASSIVI | (-) | 711620,08 | 535140,26 | 1246760,34 |
| | | | | |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾ | (-) | | | 20413,81 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾ | (-) | | | 0,00 |
| | | | | |
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE ... (A) | (=) | | | 735589,28 |

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

| EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE | | | |
|---|-------------|-------------|-------------|
| | 2015 | 2016 | 2017 |
| Risultato di amministrazione (+/-) | 464.081,03 | 550.883,84 | 735.589,28 |
| di cui: | | | |
| a) Parte accantonata | 115.652,79 | 282.850,29 | 313.667,64 |
| b) Parte vincolata | 575.231,45 | 477.812,89 | 586.065,60 |
| c) Parte destinata a investimenti | 12.899,28 | 18.714,98 | 51.981,62 |
| e) Parte disponibile (+/-) * | -239.702,49 | -228.494,22 | -216.125,58 |

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

| Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017: | |
|---|---------------------|
| Risultato di amministrazione | 73 558 9,28 |
| Parte accantonata ⁽³⁾ | 3 136 67,64 |
| Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/... ⁽⁴⁾ | 179 721,79 |
| Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti | 133 945,85 |
| Fondo perdite società partecipate | |
| Fondo contenzioso | |
| Altri accantonamenti | |
| Totale parte accantonata (B) | 3 136 67,64 |
| Parte vincolata | |
| Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | 9 800 |
| Vincoli derivanti da trasferimenti | 152 179,65 |
| Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui | 320 000 |
| Vincoli formalmente attribuiti dall'ente | |
| Altri vincoli | 104 085,95 |
| Totale parte vincolata (C) | 586 065,60 |
| Parte destinata agli investimenti | 519 816,2 |
| Totale parte destinata agli investimenti (D) | 0,00 |
| Totale parte disponibile (E=A-B-C-D) | -2 16 125,58 |
| Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare | |

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n49 del 30/04/2018ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

| | iniziali al | riscossi | inseriti nel rendiconto | variazioni |
|-----------------|------------------|------------|----------------------------|-------------|
| Residui attivi | 1.431.999,94 | 416.600,31 | 995.360,74 | - 20.038,89 |
| Residui passivi | 1.297.192,31 | 556.801,28 | 711.620,08 | - 28.770,95 |

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

| RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE | | |
|---|------------|-------------------|
| Gestione di competenza | | 2017 |
| saldo gestione di competenza | (+ o -) | 138.499,70 |
| SALDO GESTIONE COMPETENZA | | 138.499,70 |
| Gestione dei residui | | |
| Maggiori residui attivi riaccertati (+) | | 2.397,75 |
| Minori residui attivi riaccertati (-) | | 22.436,64 |
| Minori residui passivi riaccertati (+) | | 28.770,95 |
| SALDO GESTIONE RESIDUI | | 8.732,06 |
| Riepilogo | | |
| SALDO GESTIONE COMPETENZA | | 138.499,70 |
| SALDO GESTIONE RESIDUI | | 8.732,06 |
| AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO | | |
| AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO | | 588.357,52 |
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 | (A) | 735.589,28 |

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE | 2016 | 2017 |
|---|------------------|------------------|
| F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza | - | - |
| F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali) | 17.957,09 | 20.413,81 |
| F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*) | - | - |
| F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti | - | - |
| F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile | - | - |
| F.P.V. da riaccertamento straordinario | - | - |
| TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12 | 17.957,09 | 20.413,81 |

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI | 2016 | 2017 |
|---|----------------|----------|
| F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza | 11.209,50 | - |
| F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti | - | - |
| F.P.V. da riaccertamento straordinario | - | - |
| TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12 | 11209,5 | 0 |

(**)

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

| | | |
|--|---|-------------------|
| Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01 | + | 140.192,49 |
| Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili | - | - |
| Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione | + | 39.529,30 |
| FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO | | 179.721,79 |

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

| | |
|--|-----------------|
| Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale) | 9.800,00 |
| Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce | - |
| TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO | 9.800,00 |

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017_, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente *ha* provveduto in data _29/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

| | Accertamenti (compet.) | Riscossioni (compet.) | % Risc. Su Accert. | somma a residuo | FCDE accanton comp 2017 |
|---------------------------------|---------------------------|--------------------------|-----------------------|--------------------|-------------------------------|
| Recupero evasione ICI/IMU | 29.320,00 | 0,00 | 0,00% | 29320,00 | |
| Recupero evasione TARSU/TIATASI | | | #DIV/0! | 0,00 | |
| Recupero evasione COSAP/TOSAP | | | #DIV/0! | 0,00 | |
| Recupero evasione altri tributi | | | #DIV/0! | 0,00 | |
| Totale | 29.320,00 | 0,00 | 0,00% | 29320,00 | 0,00 |

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

| | Importo | % |
|---|-----------|---------|
| Residui attivi al 1/1/2017 | | |
| Residui riscossi nel 2017 | | |
| Residui eliminati (+) o riaccertati (-) | | |
| Residui al 31/12/2017 | 0,00 | #DIV/0! |
| Residui della competenza | 29.320,00 | |
| Residui totali | 29.320,00 | |
| FCDE al 31/12/2017 | | 0,00% |

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **aumentate** di Euro 1768.22 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

| Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU | | |
|---|-----------|-------|
| | Importo | % |
| Residui attivi al 1/1/2017 | 25.184,01 | |
| Residui riscossi nel 201 | 8.197,05 | |
| Residui eliminati (+) o riaccertati (-) | 16.986,96 | |
| Residui al 31/12/2017 | 0,00 | 0,00% |
| Residui della competenza | 54.692,32 | |
| Residui totali | 54.692,32 | |
| FCDE al 31/12/2017 | | 0,00% |

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **aumentate** di Euro 988,25 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

| Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI | | |
|--|----------|-------|
| | Importo | % |
| Residui attivi al 1/1/2017 | 963,26 | |
| Residui riscossi nel 2017 | 963,26 | |
| Residui eliminati (+) o riaccertati (-) | | |
| Residui al 31/12/2017 | 0,00 | 0,00% |
| Residui della competenza | 6.266,89 | |
| Residui totali | 6.266,89 | |
| FCDE al 31/12/2017 | | 0,00% |

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **aumentate** di Euro 1.084,50 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

| Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI | | |
|--|------------|--------|
| | Importo | % |
| Residui attivi al 1/1/2017 | 118.690,35 | |
| Residui riscossi nel 2017 | 34.209,82 | |
| Residui eliminati (+) o riaccertati (-) | | |
| Residui al 31/12/2017 | 84.480,53 | 71,18% |
| Residui della competenza | 103.069,82 | |
| Residui totali | 187.550,35 | |
| | 0 | |

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

| Contributi permessi a costruire e relative sanzioni | 2015 | 2016 | 2017 |
|---|---------|---------|----------|
| Accertamento | 4000,00 | 8038,47 | 14997,51 |

| | | | |
|-------------|---------|---------|----------|
| Riscossione | 1405.43 | 8038.47 | 14997.51 |
|-------------|---------|---------|----------|

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

| Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE | | |
|---|----------|-----------------|
| Anno | importo | % x spesa corr. |
| 2015 | | |
| 2016 | 5.000,00 | 62,20% |
| 2017 | | |

Disciplina per il 2017

Limitatamente all'esercizio 2017 l'utilizzo dei proventi da permessi di costruire è disciplinato dall'articolo 1, comma 737, della legge 208/2015 che consente che i proventi delle concessioni edilizie e delle relative sanzioni possano essere utilizzati fino al 100% del loro ammontare per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per la progettazione delle opere pubbliche, con l'obbligo di dimostrare nel prospetto specifico il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario previsto dall'articolo 162, comma 6 del Tuel mediante l'utilizzo di entrate di parte capitale (Titolo IV) avvalendosi della specifica eccezione di legge.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

| | Importo | % |
|---|---------|---|
| Residui attivi al 1/1/2017 | 0,00 | |
| Residui riscossi nel 2017 | | |
| Residui eliminati (+) o riaccertati (-) | | |
| Residui al 31/12/2017 | 0,00 | |
| Residui della competenza | | |
| Residui totali | 0,00 | |
| FCDE al 31/12/2017 | 0 | 0 |

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

| | 2015 | 2016 | 2017 |
|--------------|-----------|------------|------------|
| accertamento | 13.000,00 | 508.885,70 | 414.549,10 |
| riscossione | 1.500,00 | 414.885,70 | 320.515,11 |
| %riscossione | 11,54 | 81,53 | 77,32 |
| FCDE | | 4022,54 | 10487,37 |

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

| | Importo | % |
|---|-----------|-------|
| Residui attivi al 1/1/2017 | 94.000,00 | |
| Residui riscossi nel 2017 | 94.000,00 | |
| Residui eliminati (+) o riaccertati (-) | | |
| Residui al 31/12/2017 | 0,00 | 0,00% |
| Residui della competenza | 94.033,99 | |
| Residui totali | 94.033,99 | |

FCDE al 31/12/2017 0 10487,37

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati vincolati nel risultato d'amministrazione.

L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:

-al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;

-al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale,

-al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

-al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Occorre attestare che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del DL 121/2002 e smi sono attribuiti, in misura pari al 50% ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del DPR 381/1974 e all'ente da cui dipende l'organo accertatore. La disposizione non si applica alle strade in concessione.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

| | Importo | % |
|---|---------|---------|
| Residui attivi al 1/1/2017 | 46,00 | |
| Residui riscossi nel 2017 | | |
| Residui eliminati (+) o riaccertati (-) | | |
| Residui al 31/12/2017 | 46,00 | 100,00% |
| Residui della competenza | 678,82 | |
| Residui totali | 724,82 | |
| FCDE al 31/12/2017 | 0 | 0 |

In merito si osserva

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

(Nel caso in cui non sussistano tali condizioni occorre riportare per i servizi suddetti la percentuale di copertura dei costi realizzata tenendo conto dei minimi previsti: servizi a domanda individuale 36%.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

| RENDICONTO 2017 | Proventi | Costi | Saldo | % di copertura realizzata | % di copertura prevista |
|----------------------------------|------------------|-------------------|-------------------|----------------------------------|--------------------------------|
| Asilo nido | | | 0,00 | 0,00% | |
| Casa riposo anziani | | | 0,00 | 0,00% | |
| Fiere e mercati | | | 0,00 | 0,00% | |
| Mense scolastiche | 21.982,50 | 54.983,55 | -33.001,05 | 39,98% | 50,00% |
| Musei e pinacoteche | | | 0,00 | 0,00% | |
| Teatri, spettacoli e mostre | | | 0,00 | 0,00% | |
| Colonie e soggiorni stagionali | 6.540,00 | 22.410,00 | -15.870,00 | 29,18% | 39,20% |
| Corsi extrascolastici | | | 0,00 | 0,00% | |
| Impianti sportivi | | | 0,00 | 0,00% | |
| soggiorno anziani | 8.290,00 | 12.146,00 | -3.856,00 | 68,25% | 66,26% |
| Servizi turistici | | | 0,00 | 0,00% | |
| Trasporti funebri, pompe funebri | | | 0,00 | 0,00% | |
| trasporto disabili | | | 0,00 | 0,00% | |
| trasporto scolastico | 9.924,75 | 21.599,47 | -11.674,72 | 45,95% | 33,00% |
| Altri servizi | | | 0,00 | 0,00% | |
| Totali | 46.737,25 | 111.139,02 | -64.401,77 | 42,05% | |

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

| Macroaggregati | | rendiconto 2016 | rendiconto 2017 | variazione |
|----------------|---|---------------------|---------------------|--------------------|
| 101 | redditi da lavoro dipendente | 329.932,55 | 377.596,83 | 47.664,28 |
| 102 | imposte e tasse a carico ente | 22.111,76 | 30.621,25 | 8.509,49 |
| 103 | acquisto beni e servizi | 1.033.268,12 | 1.023.870,51 | -9.397,61 |
| 104 | trasferimenti correnti | 207.506,26 | 58.706,19 | -148.800,07 |
| 105 | trasferimenti di tributi | 89.761,49 | 88.106,00 | -1.655,49 |
| 106 | fondi perequativi | | | 0,00 |
| 107 | interessi passivi | | | 0,00 |
| 108 | altre spese per redditi di capitale | | | 0,00 |
| 109 | rimborsi e poste correttive delle entrate | | | 0,00 |
| 110 | altre spese correnti | 29.213,65 | 27.744,74 | -1.468,91 |
| TOTALE | | 1.711.793,83 | 1.606.645,52 | -105.148,31 |

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009. l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 354.340,84;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra (o non rientra) nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

| | Media 2011/2013 | rendiconto |
|--|-------------------------------------|-------------------|
| | 2008 per enti non soggetti al patto | 2017 |
| Spese macroaggregato 101 | 339.910,70 | 377.596,83 |
| Spese macroaggregato 103 | 51.124,66 | 38.385,00 |
| Irap macroaggregato 102 | 24.757,53 | 25.514,55 |
| Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo | | |
| Altre spese: da specificare..... | | |
| Altre spese: da specificare..... | | |
| Altre spese: da specificare..... | | |
| Totale spese di personale (A) | 415.792,89 | 441.496,38 |
| (-) Componenti escluse (B) | 61.452,05 | 111.809,10 |
| (-) Altre componenti escluse: | | |
| di cui rinnovi contrattuali | | |
| (=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B | 354.340,84 | 329.687,28 |
| <i>(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562</i> | | |

Nel computo della spesa di personale 2017 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2016 e precedenti rinviate al 2017; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del D.L. 90/2014 " il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorando ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 14 del 22/03/2017_ sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

(A titolo meramente indicativo le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro...0,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 88.106,00 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 4,81.%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,91 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

IL mutuo contratto di € 50.000,00 è confluito nell'avanzo d'amministrazione, nei vincoli per mutui, le spese non impegnate sono confluite ne'avanzo di amministrazione nei vincoli per investimenti.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali

d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

| Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. | | | |
|--|-------------|-------------|-------------|
| | 2015 | 2016 | 2017 |
| Controllo limite art. 204/TUEL | 6,62% | 6,85% | 6,00% |

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

| | | | |
|---------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Nuovi prestiti (+) | 160.000,00 | | 50.000,00 |
| Prestiti rimborsati (-) | -57.529,61 | -66.748,31 | -69.947,14 |
| Estinzioni anticipate (-) | | | |
| Altre variazioni +/- (da specificare) | | | |
| Totale fine anno | 1.900.240,10 | 1.833.491,79 | 1.813.544,65 |
| Nr. Abitanti al 31/12 | 1.929,00 | 1.925,00 | 1.916,00 |
| Debito medio per abitante | 985,09 | 952,46 | 946,53 |

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

| Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale | | | |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|
| Anno | 2015 | 2016 | 2017 |
| Oneri finanziari | 92.044,18 | 89.761,49 | 88.105,99 |
| Quota capitale | 57.529,61 | 66.748,31 | 69.947,14 |
| Totale fine anno | 149.573,79 | 156.509,80 | 158.053,13 |

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n49 del.....30/04/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro...22.436,64

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 28.770,95

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

| ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI | | | | | | | | |
|--------------------------------|---------------------|-------------------|------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|---------------------|
| RESIDUI | Esercizi precedenti | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | Totale |
| ATTIVI | | | | | | | | |
| Titolo I | | | 8.840,60 | 19.943,52 | 51.735,23 | 48.002,03 | 308.670,70 | 437.192,08 |
| di cui Tarsu/tari | | | | | | | | 0,00 |
| di cui F.S.R o F.S. | | | | | | | | 0,00 |
| Titolo II | 10.987,37 | 6.817,00 | 3.089,15 | 3.238,28 | 20.908,54 | 28.374,61 | 18.667,85 | 92.062,80 |
| di cui trasf. Stato | | | | | | | | 0,00 |
| di cui trasf. Regione | | | | | | | | 0,00 |
| Titolo III | 10.504,00 | 8.391,71 | 9.666,32 | 9.800,00 | 28.687,15 | 63.312,17 | 208.756,90 | 339.118,25 |
| di cui Tia | | | | | | | | 0,00 |
| di cui Fitti Attivi | | | | | | | | 0,00 |
| di cui sanzioni CdS | | | | | | | | 0,00 |
| Tot. Parte corrente | 21.491,37 | 15.208,71 | 21.576,07 | 32.981,80 | 101.330,92 | 139.688,81 | 536.095,45 | 868.373,13 |
| Titolo IV | 100.285,09 | | 19.643,38 | 151.429,90 | | 22.089,73 | 12.517,90 | 305.966,00 |
| di cui trasf. Stato | | | | | | | | 0,00 |
| di cui trasf. Regione | | | | | | | | 0,00 |
| Titolo V | | | | | 160.000,00 | | 50.000,00 | 210.000,00 |
| Tot. Parte capitale | 100.285,09 | 0,00 | 19.643,38 | 151.429,90 | 160.000,00 | 22.089,73 | 62.517,90 | 515.966,00 |
| Titolo VI | | 20.175,80 | | | | | | 20.175,80 |
| TITOLO 9 | 1.373,00 | | 2.452,58 | 2.810,58 | | 1.246,00 | 1.025,42 | 8.907,58 |
| Totale Attivi | 123.149,46 | 216.961,51 | 43.672,03 | 187.222,28 | 261.330,92 | 163.024,54 | 599.638,77 | 1.694.999,61 |
| PASSIVI | | | | | | | | |
| Titolo I | 12.368,45 | 10.290,64 | 22.063,86 | 43.260,57 | 49.236,64 | 267.240,06 | 498.345,01 | 902.805,23 |
| Titolo II | 59.403,03 | 35.938,99 | 19.486,84 | 9.578,13 | 112.821,56 | 55.491,97 | 19.351,88 | 312.072,40 |
| Titolo III | | | | | | | | 0,00 |
| Titolo IV | | | | | | | | 0,00 |
| TITOLO 7 | 3.557,59 | | | | | 10.833,75 | 17.443,37 | 31.882,71 |
| Totale Passivi | 76.329,07 | 46.229,63 | 41.550,70 | 52.838,70 | 162.058,20 | 333.565,78 | 535.140,26 | 1.246.760,34 |

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs. 118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è/non è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

In caso di superamento dei termini di pagamento previsti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, la relazione deve indicare anche le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti.

(L'organo di revisione deve vigilare sulla corretta applicazione delle disposizioni ed il rapporto è allegato alla relazione da trasmettere alla Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1, commi 166 e 170 della Legge 266/2005)

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta nove parametri su dieci di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere
Economo

Altri agenti contabili servizi demografici

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

STATO PATRIMONIALE

L'ente si avvale della facoltà di rinviare all'esercizio 2018 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale.
Vista la faq. N.30 del 18/04/2018 della Commissione Ministeriale per l'armonizzazione contabile degli enti territoriali (arconet).

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

RIPIANO DISAVANZO

Ripiano maggior disavanzo-decreto Min. Ec. 2/4/2015

Il risultato di amministrazione al 31/12/2017 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2017 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2017.

| DESCRIZIONE | IMPORTO |
|--|-------------------|
| a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI | 234.483,72 |
| b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE | 8.306,99 |
| c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (c-b) | 224.288,73 |
| d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO | 216.125,58 |
| e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2018 (c-d) (solo se valore positivo) | -8.163,15 |

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

IL REVISORE UNICO
DOTT. GIUSEPPE SEBASTIANELLI